

Venerdì
17 marzo 20006 **ecologia & territorio****Ecologia in movimento**
l'agenda verde**PARCOMETRO****Una rete telematica intorno al Gran Sasso-Monti della Laga**

LUIGI BERTONE

**GRAN SASSO: TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA NEL PARCO**

I quarantatré comuni (appartenenti a tre regioni: Abruzzo, Marche e Lazio) che costituiscono il Parco nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga, e tutti i centri servizi dell'Ente parco, saranno collegati presto in una rete telematica che consentirà la trasmissione istantanea d'informazioni, anche visive. L'innovativo progetto è stato annunciato dal presidente del Parco, Giuseppe Rossi, all'atto dell'inaugurazione delle aree protette, realizzato nel comune di Montorio al Vomano. All'inaugurazione era presente il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che non ha le-

sinato elogi alla giovanissima ma molto attiva istituzione di tutela. In soli tre anni essa si è segnalata come uno dei più importanti parchi nazionali dell'intero paese, con centri visita funzionanti, il Piano territoriale adottato, i concorsi per il personale banditi e con efficaci iniziative in campo economico e sociale.

CANDIDATI REGIONALI, CHE FARETE DEI PARCHI?

La protezione della natura è il sostegno all'attività dei parchi devono essere parte integrante dei programmi che i candidati e gli schieramenti in campo per la conquista dei futuri governi delle quindici Regioni a statuto ordinario s'impegnano a realizzare. O, quanto meno, i rispettivi atteggiamenti sui due problemi dovrebbero essere annunciati prima, in modo che gli elettori possano conoscerli

e giudicarli. A sostenerlo è la Federazione dei Parchi che, per ottenere l'obiettivo, chiederà attraverso i propri coordinamenti regionali, o direttamente attraverso i Parchi aderenti, un pronunciamento alle forze in lizza su un documento di impegni. Il documento, articolato a seconda delle specifiche realtà regionali, conterrà alcuni elementi generali, ritenuti indispensabili per una sempre maggiore qualificazione dei parchi e per una integrazione nazionale della loro gestione. Tra questi elementi: l'aumento delle risorse destinate alle aree protette; la priorità per i territori a parco nell'utilizzo dei sostegni comunitari e dei finanziamenti nazionali e regionali; la sperimentazione nei parchi delle nuove misure agroambientali previste nei piani di sviluppo rurale; la partecipazione attiva ai progetti relativi ai grandi sistemi ambientali e territoriali (Alpi, Appennini, Coste, Isole e Bacino del Po); la creazione

di sedi regionali permanenti per la concertazione delle azioni di sviluppo sostenibile e di conservazione ambientale.

VIETATO FAR LUCE SUI PARCHI DI NOTTE

Nei Parchi va protetto anche il buio: è quanto impone la nuova legge del Lazio in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico. La legge, che è stata approvata all'unanimità nel corso di una delle ultime sedute del Consiglio regionale prossimo alla scadenza, tra le altre cose prevede appunto, per gli ambienti naturali e in particolare per quelli protetti, una tutela dall'invasione della luce artificiale pari a quella da riservarsi alle zone circostanti gli osservatori astronomici. È la prima volta che una simile salvaguardia viene fissata in una legge.

lia (1 miliardo e 854 miliardi) e in Garfagnana (3 miliardi e 60 milioni), la realizzazione di una cassa d'espansione sull'Elsa, in località Madonna della Tosse (4 miliardi), il completamento del consolidamento dell'abitato di Sorano (800 milioni) e del movimento franoso a Castelnuovo Berardenga (3 miliardi e 500 milioni).

A Milano, in Fiera, è di scena Expocomfort

Si terrà a Milano, dal 21 al 25 marzo, "Expocomfort 2000", un punto sull'innovazione tecnologica in grado di migliorare l'efficienza degli impianti diminuendo costi economici e ambientali. Informazioni: Fiera Milano, largo Domodossola 1, 20145 Milano, tel. 02-49977703, fax 02-49977174, e-mail: fieramilano@fieramilano.com, sito: www.fieramilano.com.

LIBRI

A Milano presentazione del dossier ambiente

Ha avuto luogo a Milano, presso la Casa della cultura (via Borgogna 3), la presentazione del dossier "Ambiente e politiche ambientali in Lombardia" organizzato dal gruppo consiliare dei Verdi della Regione Lombardia. Informazioni: tel. 02-67482232 (Alessandra Valentini).

CONVEGNI

A Corvara (Bolzano) convegno sull'ambiente

Si svolgerà a Corvara (Bolzano), dal 23 al 25 marzo, un convegno ambientale. I temi trattati sono: recupero siti contaminati; elettromagnetismo; problematiche degli ambienti di lavoro; acque potabili e industriali. Informazioni: Raffaele Vistocco, c/o Agenzia per l'ambiente, via Amba Alagi 5, 39100 Bolzano, tel. 0471-291209, fax 0471-283264, e-mail: raffaele.vistocco@provincia.bz.it.

A Roma convegno su natura e occupazione

Si è tenuto a Roma il 15 marzo, presso la sala conferenze Adn-Kronos (via Ripetta 22), il convegno "Fondi strutturali 2000-2006, conservare la natura, creare occupazione", organizzato da Legambiente e Federparchi. Info: ufficioparchi@yahoo.com.

Per inviarmi segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità - Studio Castellotti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692. (a cura di Giampiero Castellotti, Federica Cocozziello e Maria Di Saverio)

ARCIPELAGO AMBIENTE**AMBIENTALISMO**

Wwf Abruzzo a difesa di Pratesi

«Lo slogan "Abruzzo, regione dei parchi" appartiene a una strategia di marketing e di comunicazione piuttosto che essere la parola d'ordine per una corretta gestione dei territori che ospitano un patrimonio florofaunistico tra i più importanti del nostro paese». È la denuncia del Wwf Abruzzo in merito al blocco della nomina di Fulco Pratesi a presidente del Parco nazionale d'Abruzzo, dopo che su di lui era stato raggiunto l'accordo tra il ministro dell'Ambiente e le tre Regioni interessate. «Il problema - prosegue la nota - è che le montagne comprese all'interno dei parchi sono oggetto dell'interesse speculativo di imprenditori senza scrupoli. Lo spettacolo che l'Abruzzo sta offrendo è quanto di più lontano possa esservi dall'idea di una regione seriamente impegnata nella tutela ambientale. Stiamo assistendo al ritorno di interessi localistici che sembrano destinati a prevalere su quelli nazionali e internazionali che sono alla base dell'istituzione delle aree naturali protette». Informazioni: Antonio Pollutri, tel. 0348-3430802, e-mail: wwfabruzzo@tin.it.

Wwf Sicilia sull'emergenza rifiuti

«Vigili urbani, finanza e carabinieri sequestrano decine di discariche abusive in tutta la Sicilia nell'indifferenza più assoluta da parte degli amministratori competenti». Pino Finocchiaro, vicepresidente regionale del Wwf, ha parole dure sul problema delle discariche abusive nell'isola. «Decine di Comuni - ricorda - sono state sciolte per le infiltrazioni mafiose nella gestione dei rifiuti. Perché il presidente della Regione non ha avvertito l'esigenza di chiamare gli ambientalisti a un tavolo di concertazione sui

provvedimenti per ridurre il volume dei rifiuti e quindi diminuire il peso sulle discariche e sull'ambiente? Perché i prefetti e le procure non creano delle task forces aperte a quegli ambientalisti che in passato hanno già promosso diverse denunce? Perché non si usano aerei ed elicotteri con sensori speciali per individuare dall'alto le discariche abusive?». Informazioni: Pino Finocchiaro, tel. 0368-7740788.

INIZIATIVE

Ampliamenti migliorativi al piano d'area Mandria

È stata approvata lo scorso 28 febbraio dal consiglio regionale del Piemonte la seconda variante al piano d'area del parco regionale della Mandria. Il provvedimento amplia la zona preparata consistente sul comune di Venaria (Torino), estende e modifica le aree di parcheggio per i visitatori, aggiun-

do altri tre punti d'accesso con altrettante strutture d'accoglienza, riorganizza gli utilizzi naturalistici e forestali del territorio e ridimensiona le attività zootecniche a vantaggio della fauna selvatica di pregio. Tra i provvedimenti anche la dismissione, entro il 2006, della pista di prova della Fiat con il passaggio dell'area al parco regionale. Non viene infine ammessa la costruzione di nuovi edifici residenziali, mentre sono previsti il recupero e il restauro degli immobili di proprietà regionale per consentirne l'utilizzo museale legato alla storia e alle attività della Mandria.

Educazione alimentare per le scuole piemontesi

È stato presentato a Torino il progetto "Comunicazione ed educazione alimentare" a cura di Slow Food Arcigola, indirizzato alla formazione di insegnanti e studenti delle scuole piemontesi. Il progetto è nato nell'ambito del programma interregionale di comunicazione

ed educazione alimentare promosso dal ministero per le Politiche agricole, e ha l'obiettivo d'introdurre nelle scuole delle otto province piemontesi una didattica dell'alimentazione del cibo, partendo dalla realtà produttiva agricola e agroalimentare del Piemonte. I corsi avranno luogo il 20 marzo a Biella, il 5 aprile a Verbania e il 10 aprile a Novara presso l'Istituto "Bonfantini".

In Toscana sui rifiuti apprendimento nelle aule

Un'intera generazione di studenti, oltre 60.000 giovani, ovvero tutti gli allievi delle tremila classi della prima e seconda media inferiore della Toscana, saranno coinvolti nel progetto didattico "A volte ritornano", promosso dall'assessorato all'ambiente della Regione Toscana e affidato per la realizzazione al gruppo editoriale Giunti, vincitore di un apposito concorso. Il tema dell'iniziativa è il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti. Un libro-manuale, in maniera

spigliata e divertente, spiegherà ai ragazzi cosa significa ridurre e riciclare i rifiuti, quale impegno personale questo richieda, quali vantaggi comporti per tutti.

Percorsi "verdi" per i disabili veneti

Si chiama "Sentieri naturalistici idonei al passaggio di disabili" il progetto di Veneto Agricoltura, realizzato in collaborazione con l'assessorato servizi e politiche sociali della Regione Veneto. Lo scopo è di favorire la conoscenza e la fruibilità di alcune zone ad alto valore naturalistico della regione anche a soggetti con difficoltà sociali.

L'ambiente in mostra da venerdì a Torino

Si terrà a Torino, dal 24 al 26 marzo, una mostra a cui i fili conduttori saranno lo sport e il turismo nell'ambiente. Le offerte spaziano dalla montagna al mare, valorizzando

percorsi agresti, lacustri e fluviali. Informazioni: Mt, via Ventimiglia 145, 10127 Torino, tel. 011-6631231, fax 011-676361.

Alla Toscana 20 miliardi per la tutela ambientale

La giunta regionale della Toscana ha approvato, su proposta dell'assessore all'ambiente Claudio Del Lungo, otto progetti finalizzati alla difesa del suolo, alla riduzione del rischio idrogeologico e alla tutela delle coste minacciate dall'erosione. Le opere potranno essere finanziate con una dotazione complessiva di 20 miliardi e permetteranno di intervenire adeguatamente in diverse situazioni critiche del territorio toscano, anche con interventi innovativi d'ingegneria naturalistica e di difesa dall'erosione costiera. Nel dettaglio gli interventi di recupero riguardano le aree umide della tenuta di San Rossore (5 miliardi), Marina dei Ronchi (1 miliardo e 536 milioni), il completamento degli interventi idraulico-forestali in Versi-

M u g e l l o

«Cave? No, vogliamo la riserva naturale»

Una riserva naturale o una "costellazione" di cave per fornire di materiali inerti i cantieri della variante di valico dell'Autostrada del Sole? È tra questi due estremi che oscilla il destino futuro dell'area Monte Beni-Sasso di Castro, nel territorio del comune di Mugello.



A chiedere con forza, e da tempo, la creazione di una riserva naturale provinciale su un'area

di 816 ettari (già peraltro designata come Sito d'importanza comunitaria in base alla direttiva "Habitat") è la popolazione della zona, che ha costituito un apposito, battagliero comitato forte di 1.500 adesioni, sostenuta dalla delegazione toscana del Wwf, da Legambiente, dal Cai, da Italia Nostra e dagli Amici della Terra. A spingere per l'apertura delle cave è invece la Società Autostrade, che dopo averci provato senza successo, due anni fa, con la richiesta d'autorizzazione per due impianti sul Monte Beni si è fatta di nuovo avanti alcuni mesi fa con una richiesta analoga per il Sasso di

Castro. I due massicci olistocitici fanno parte, in effetti, di un unico ecosistema che ospita numerose specie animali e vegetali rare e pregiate, molte delle quali a rischio d'estinzione. Si possono incontrare diversi uccelli, alcuni ungulati e anche il lupo. La zona ha poi un grande valore paesaggistico e, non ultimo, storico-culturale, celebrato da pittori come il macchiaiolo Telemaco Signorini, da scrittori come Wolfgang Goethe, Walter Scott, Stendhal, persino il marchese de Sade che proprio lì ha ambientato uno dei suoi romanzi, scienziati come Alessandro Volta, che

vi soggiornò per studiare il raro fenomeno dei "fuochi perenni" alimentati da esalazioni di gas del sottosuolo. Qualche giorno fa una combattiva assemblea ha riproposto con forza la richiesta d'istituzione della riserva naturale provinciale. Richiesta giudicata favorevolmente dall'assessore regionale all'ambiente, Claudio Del Lungo, e dal capogruppo dei Verdi alla Regione Toscana, Tommaso Franci. L'ultima parola per impedire un ulteriore degrado ambientale dell'Alto Mugello, già sottoposto allo stress dei cantieri per l'alta velocità ferroviaria, spetta ora alla Provincia di Firenze.

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

l'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

